

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE A DATORI DI LAVORO PRIVATI DI CONTRIBUTI PER  
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE  
PER AZIONI DI (RE)INSERIMENTO LAVORATIVO E DI ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE  
Programma P.A.R.I. – Programma d'Azione per il Re-impiego di soggetti svantaggiati

(Approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale protocollo n. 10889 del 05.02.2007)

**Modalità attuative e requisiti per l'accesso alle agevolazioni**

Scadenze dei termini di presentazione:

- 28 febbraio 2007, ore 12,00;
- 30 maggio 2007, ore 12,00;

**LA PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA**

Visti:

- l'art. 8, lett. a) della Legge Regionale n. 17/2005 recante "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", che stabilisce le finalità delle politiche attive per il lavoro, promosse da Regione e Province, tese a favorire l'inserimento, il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio personale o sociale sul mercato del lavoro;
- il Decreto Direttoriale n. 668 del 18/03/05 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha affidato a Italia Lavoro S.p.A. la realizzazione del "Programma PARI - Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati";
- le comunicazioni:
  - prot. n. 4312/SFP, con cui la Regione Emilia - Romagna aderisce in linea di massima, al Programma, per la realizzazione di azioni finalizzate al reimpiego e all'incremento dell'occupabilità dei lavoratori svantaggiati;
  - prot. n. 14/4808 del 3/05/2006 con cui il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione – approva e finanzia il progetto esecutivo regionale;

Dato atto che la R.E.R con deliberazione di Giunta Regionale n. 937/06 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per la realizzazione nella Regione del Programma P.A.R.I. – Programma d'Azione per il Re-Impiego di lavoratori svantaggiati":

- ha approvato la realizzazione di azioni per il re-impiego e l'incremento dell'occupabilità, tramite l'erogazione a datori di lavoro privati:
  - di contributi previa assunzione a tempo indeterminato di persone in condizione di svantaggio e donne prive di lavoro;
  - di doti formative (voucher) per l'adattamento delle competenze, finalizzato all'assunzione di donne prive di lavoro;
- ha previsto:
  - l'affidamento della gestione delle suddette Azioni alle Province, con la modalità dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle autocandidature all'accesso al finanziamento pubblico;

- la determinazione del budget provinciale per il finanziamento delle medesime Azioni:
  - di € 135.000,00 per incentivi all'assunzione del valore massimo di € 5.000,00 ciascuno;
  - di € 134.000,00 per doti formative, del valore massimo di € 1.000,00 ciascuna;
  - l'erogazione diretta ai **beneficiari da parte di Italia Lavoro S.p.A.**;

Dato atto, per quanto sopra, che le suddette risorse non saranno introitate al Bilancio provinciale;

Tenuto conto che a seguito di una serie di incontri tecnici e di confronto con la Regione, con gli operatori delle altre Province e con Italia Lavoro S.p.A., è stato elaborato il format dell'allegato Avviso Pubblico;

Dato atto che:

- la Commissione Provinciale di Concertazione è stata informata – nella seduta dell'1 febbraio 2007 - delle modalità attuative dell'Azione, nonché delle priorità e dei criteri di valutazione da adottare, in esecuzione e nel rispetto delle predette disposizioni ministeriali e regionali, per l'elaborazione delle graduatorie, come descritti nella bozza dell'Avviso Pubblico allegato;
- il funzionario incaricato, sottoporrà le candidature al processo istruttorio e di valutazione, volto ad accertarne l'ammissibilità al finanziamento, sotto il profilo formale e di merito, sulla base dei criteri definiti nel suddetto Avviso Pubblico;
- gli esiti dell'istruttoria saranno esaminati dal Nucleo di Valutazione competente (nominato con determina del dirigente n. 62684/163 del 08.09.2003) e si concluderanno, per ciascuna scadenza ( 28 febbraio e 30 maggio 2007), con l'approvazione delle relative graduatorie mediante determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro;

## RENDE NOTO CHE

procederà all'erogazione di incentivi per interventi presentati da datori di lavoro privati con finalità di inserimento occupazionale stabile dei soggetti destinatari del Programma P.A.R.I., secondo le disposizioni di seguito indicate.

### ART. 1. FINALITA'

Nell'ambito degli obiettivi previsti nel Programma P.A.R.I. la Provincia di Forlì-Cesena intende sostenere progetti di datori di lavoro privati volti all'integrazione lavorativa stabile di lavoratori svantaggiati.

A tal fine sono previsti:

- A. contributi per assunzioni a tempo indeterminato;
- B. finanziamenti a titolo di doti formative per azioni di di (re)inserimento lavorativo e adattamento delle competenze di donne prive di lavoro.

Il presente avviso definisce: modalità attuative e requisiti necessari, interventi ammissibili, caratteristiche dei destinatari e dei datori di lavoro che possono accedere ai finanziamenti (beneficiari).

### ART. 2. INIZIATIVE AMMESSE

Il presente avviso prevede l'erogazione di:

- A. **contributi** a datori di lavoro privati per assunzioni a tempo indeterminato delle persone individuate come destinatarie del Programma P.A.R.I.;
- B. **finanziamenti a titolo di doti formative** per azioni di di (re)inserimento lavorativo e adattamento delle competenze di donne prive di lavoro.

I finanziamenti a titolo di dote formativa, di cui al punto B, sono cumulabili con i contributi previsti dal precedente punto A.

## **A. Contributi a datori di lavoro per assunzioni a tempo indeterminato delle persone destinatarie del Programma PARI**

### **A.1 DESTINATARI DEI CONTRIBUTI**

1. Nella misura del 50% persone prive di lavoro in situazione di disagio (disagio sociale, ex detenuti assoggettati negli ultimi 5 anni a misure limitative della libertà per almeno 6 mesi e detenuti ammessi al lavoro esterno o in regime di semilibertà, persone sottoposte a trattamento curativo per tossicodipendenza e alcolismo), certificati da servizi sociali o sanitari o da altre amministrazioni pubbliche competenti;
2. Nella misura del 50% donne prive di lavoro.

**Sono comunque esclusi dagli interventi i disabili iscritti agli elenchi della L. n. 68/99, e i percettori di indennità o sussidio legati allo stato di disoccupazione, ad eccezione dei beneficiari di indennità di disoccupazione ordinaria o con requisiti ridotti.**

### **A.2 BENEFICIARI**

Sono ammessi al finanziamento **dei contributi** i datori di lavoro, privati, che assumano a tempo indeterminato o ammettano come socio – lavoratore dipendente a tempo indeterminato presso la loro sede nel territorio di competenza provinciale i soggetti destinatari aventi i requisiti richiesti al precedente punto A.1.

I datori di lavoro che aderiranno al Programma PARI, pena esclusione, devono:

- essere in regola con l'applicazione del CCNL, degli accordi aziendali e territoriali;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99, ovvero non rientrare nella sfera di applicazione della suddetta norma;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- dichiarare di non avere effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica e mansioni del lavoratore per cui si richiede l'incentivo;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso in merito alle tipologie di assunzione.

Nel caso di imprese sono escluse dal finanziamento quelle che non sono in possesso del requisito di piccola e media impresa, secondo la definizione contenuta nella disciplina comunitaria di cui al Regolamento CE 70/2001, come modificato dal Regolamento CE n.364/04 della Commissione del 25/2/05, recepito dal D.M. 18/4/05, pubblicato su G.U. 238 del 12/10/05, nonché i datori di lavoro che già beneficiano di riduzioni o esenzioni dal versamento degli oneri contributivi per l'inserimento dei soggetti destinatari di cui al punto 1) del paragrafo A.1 del presente articolo.

Sono comunque esclusi dal finanziamento dei contributi i datori di lavoro che a norma della L.381/91 già beneficiano di riduzioni o esenzioni dal versamento degli oneri contributivi per l'inserimento dei soggetti destinatari di cui alla lettera a) del punto A1.

### **A.3 Interventi ammissibili e importi dei contributi**

Saranno ammesse le domande di contributo riferite ad assunzioni effettuate dal 01.06.2006 al 30.05.2007 ultima data di scadenza del presente avviso.

I finanziamenti previsti per i datori di lavoro che procederanno all'assunzione dei soggetti destinatari, consistono nell'erogazione di un contributo massimo di € 5.000,00 lordi per ogni assunzione a tempo indeterminato:

- con orario pieno (pari o superiore alle 30 settimanali);
- con orario parziale (fino a un minimo non inferiore o pari alle 23 ore settimanali) e con contributo proporzionalmente ridotto all'effettivo orario di lavoro.

### **A.4 Risorse disponibili**

Per l'erogazione dei contributi le risorse disponibili ammontano a € 135.000,00.

## **A. 5 Criteri per la formazione delle graduatorie e priorità**

Per ciascuna delle due tipologie di destinatari in possesso dei requisiti richiesti sarà formulata una sotto graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi:

|                                                                                        |      |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Donne comprese nella fascia di età 40 / 55 anni in reinserimento lavorativo            | P. 2 |
| Uomini compresi nella fascia di età 40 / 55 anni in reinserimento lavorativo           | P. 1 |
| Assunzioni a Tempo Indeterminato full-time                                             | P. 4 |
| Assunzioni a Tempo Indeterminato part-time non inferiori a 30 ore settimanali          | P. 3 |
| Assunzioni a Tempo Indeterminato part-time non inferiori o uguali a 23 ore settimanali | P. 2 |

A parità di condizioni e requisiti verrà data priorità alle assunzioni a tempo pieno rispetto a quelle a tempo parziale, all'età anagrafica del soggetto assunto (privilegiando la maggiore anzianità), alla data di assunzione (privilegiando l'assunzione meno recente).

Qualora le richieste di contributo finanziabili non esaurissero le risorse disponibili per gli interventi riferiti a ciascun tipo di destinatario, le risorse residue potranno essere utilizzate per finanziare l'altra tipologia di destinatari di **cui al punto A. 1 del presente articolo**.

Salvo proroghe del progetto PARI e modificazioni alla disciplina regionale dello stesso, se l'ammontare dei contributi da erogare per l'assunzione dei soggetti destinatari di cui al comma 2 paragrafo A1 dell'art. 2, sulla base delle istruttorie della prima e dell'eventuale seconda scadenza fissate dal presente bando, non raggiungesse il 50% dello stanziamento, le risorse residue potranno essere destinate ai contributi, eventualmente non finanziati, per l'assunzione di soggetti destinatari di cui al comma 1 del medesimo paragrafo ed articolo, comunque nel limite massimo del 70% dello stanziamento, secondo quanto reso possibile dalla normativa regionale.

#### **A.6 Modalità di erogazione dei contributi**

Sulla base della graduatoria formulata a seguito dell'attività istruttoria, il contributo sarà erogato ai datori di lavoro beneficiari direttamente da Italia Lavoro S.p.A.

#### **A.7 Obblighi dei beneficiari, controlli e revoche dei contributi**

I beneficiari dei contributi sono tenuti a:

- fornire, su richiesta, alla Provincia e/o alla Regione Emilia-Romagna e/o ad Italia Lavoro S.p.a informazioni sulla efficienza ed efficacia delle attività finanziate, soprattutto in merito alla situazione occupazionale dei lavoratori interessati, limitatamente ai 12 mesi successivi all'inizio del rapporto di lavoro che ha dato origine al finanziamento;
- consentire gli opportuni controlli sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di contributo, nonché eventuali sopralluoghi per la verifica delle attività finanziate.

I contributi concessi saranno **revocati integralmente** nei seguenti casi:

- a. in caso di **licenziamento nel corso dei primi dodici mesi dall'assunzione**, il beneficiario dovrà restituire ad Italia Lavoro s.p.a. l'intero importo ricevuto;
- b. se non vengono fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dalla Provincia e/o dalla Regione e/o da Italia Lavoro;
- c. qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di contributo o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni;
- d. se da accertamenti effettuati dalle autorità ispettive emerga il mancato rispetto delle condizioni stabilite da accordi interconfederali, dai contratti collettivi di lavoro territoriali di categoria e dagli accordi stipulati a livello aziendale.

La revoca totale comporta l'esclusione dalla concessione del contributo e l'obbligo alla restituzione di quanto eventualmente percepito.

I contributi subiranno una **revoca parziale nella misura del 50%** in caso di **dimissioni del lavoratore entro 12 mesi** dalla data di assunzione.

**La revoca parziale comporta l'obbligo alla restituzione di quanto eventualmente percepito ad Italia Lavoro S.p.A.**

## **B. FINANZIAMENTI A TITOLO DI DOTI FORMATIVE PER AZIONI DI (RE)INSERIMENTO LAVORATIVO E ADATTAMENTO DELLE COMPETENZE DI DONNE PRIVE DI LAVORO**

### **B.1 Destinatari dei finanziamenti a titolo di doti formative**

Sono destinatarie finali dei finanziamenti a titolo di dote formativa le donne prive di lavoro e residenti nel territorio provinciale, che non percepiscono il trattamento di mobilità o di integrazione salariale ordinaria o straordinaria.

### **B.2 Beneficiari**

Sono ammessi al finanziamento i datori di lavoro privati che svolgano, presso la loro sede nel territorio di competenza provinciale, azioni di (re)inserimento lavorativo e di adattamento delle competenze) di donne prive di lavoro residenti nel territorio provinciale.

I datori di lavoro che faranno richiesta di finanziamento, pena esclusione, devono:

- essere in regola con l'applicazione dei CCNL degli accordi aziendali e/o territoriali;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99, ovvero non rientrare nella sfera di applicazione della suddetta norma essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- dichiarare di non avere effettuato licenziamenti negli ultimi 6 mesi per la stessa qualifica e mansioni del lavoratore per cui si richiede l'incentivo;
- impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso in merito alle tipologie di assunzione.

### **B.3 Interventi ammissibili e importi dei finanziamenti a titolo di doti formative**

Saranno concessi finanziamenti a titolo di **dote formativa del valore di Euro 1.000,00** lordi ciascuno, ai datori di lavoro privati per azioni di adattamento delle competenze delle lavoratrici coinvolte, previa assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 12 mesi delle medesime

Le assunzioni delle suddette lavoratrici dovranno avvenire nel periodo di vigenza del presente Avviso, ossia dal 6.02 al 30.05.2007 .

L'azione di adattamento delle competenze non potrà, comunque, essere finanziata da altre risorse pubbliche. I finanziamenti a titolo di dote formativa sono cumulabili con i contributi di cui alla lettera A1 comma 2

### **B.4 Risorse disponibili**

Per l'erogazione dei finanziamenti a titolo di dote formativa le risorse disponibili ammontano a Euro 134.000,00, incrementabili nel caso in cui si rendano disponibili risorse nell'ambito dell'ammontare destinato dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Forlì – Cesena per il finanziamento di altri voucher formativi previsti dal Progetto P.A.R.I.

### B. 5 Criteri per la formazione delle graduatorie e priorità

Sarà formulata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità e relativi punteggi definiti in sede provinciale con le parti sociali:

|                                                                                                                                              |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Qualità del percorso formativo (corretta descrizione dell'azione, coerenza fra finalità, attività previste e competenze da sviluppare, ecc.) | P. da 1 a 6 |
| Donne comprese nella fascia di età 40 / 55 anni in reinserimento lavorativo                                                                  | P. 2        |
| Assunzioni a Tempo Indeterminato                                                                                                             | P. 4        |
| Assunzioni a Tempo determinato                                                                                                               | P. 2        |

A parità di condizioni e requisiti verrà data priorità all'età anagrafica del soggetto assunto (privilegiando la maggiore anzianità).

### B.6 Modalità di erogazione dei contributi

Sulla base della graduatoria formulata a seguito dell'attività istruttoria, il contributo sarà erogato ai datori di lavoro beneficiari direttamente da Italia Lavoro S.p.A..

### B.7. Obblighi dei beneficiari, controlli e revoche dei contributi

Ai fini della liquidazione della dote formativa i beneficiari sono tenuti a fornire, su richiesta, alla Provincia e/o alla Regione Emilia-Romagna e/o ad Italia Lavoro S.p.a.:

- informazioni sulla efficienza ed efficacia delle attività finanziate;
- fotocopia del libro matricola attestante la situazione occupazionale dei lavoratori interessati, limitatamente ai 12 mesi successivi all'inizio del rapporto di lavoro che ha dato origine al finanziamento.

I beneficiari sono inoltre tenuti a consentire gli opportuni controlli sulla documentazione presentata a corredo della richiesta di assegnazione di dote formativa, nonché eventuali sopralluoghi per la verifica dell'attività finanziata.

La Provincia e/o Italia Lavoro si riservano, ai fini della liquidazione, di richiedere eventuale documentazione aggiuntiva.

I finanziamenti concessi saranno **revocati integralmente** nei seguenti casi:

- qualora, in caso di assunzione a tempo indeterminato, avvenga il licenziamento entro 12 mesi dalla data di assunzione ;
- nel caso in cui il rapporto a tempo determinato sia interrotto prima della scadenza;
- se non vengono fornite le informazioni utili al monitoraggio dell'intervento richieste dalla Provincia e/o dalla Regione e/o da Italia Lavoro;
- qualora, dai controlli effettuati, venga comprovata la mancanza di uno o più requisiti dichiarati nella domanda di assegnazione della dote formativa o comunque contenuti nella documentazione allegata alla stessa, fatte salve comunque le pene previste dall'attuale legislazione per chi fornisce false o mendaci dichiarazioni o fornisca o produca false attestazioni;
- se da accertamenti effettuati dalle autorità ispettive emerge il mancato rispetto delle condizioni stabilite da accordi interconfederali, dai contratti collettivi di lavoro territoriali di categoria e dagli accordi stipulati a livello aziendale.

La revoca totale comporta l'obbligo alla restituzione, di quanto eventualmente percepito, a Italia Lavoro Spa.

### ART. 3. SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La prima scadenza per la presentazione delle domande da parte dei datori di lavoro è fissata al 28 febbraio 2007 e la seconda scadenza al 30 maggio 2007 , solo nel caso in cui non siano pervenute un numero di richieste idoneo a coprire le risorse complessivamente messe a disposizione dal Programma P.A.R.I..

I datori di lavoro interessati possono rispondere al presente avviso presentando domanda **in bollo da € 14,62**, redatta utilizzando il **Modello A** nel caso di domanda di contributo (di cui alla lettera A. dell'art.2) ovvero il **Modello B** in caso di richiesta di finanziamento a titolo di dote formativa (di cui alla lettera B. dell'art.2).

La domanda dovrà essere sottoscritta dal datore di lavoro/legale rappresentante dell'impresa al momento della consegna, in presenza del funzionario provinciale ricevente. In caso di spedizione o di consegna da parte di persona diversa dal datore di lavoro/legale rappresentante dell'impresa, alla domanda sottoscritta dovrà essere allegata fotocopia leggibile di documento valido di identità del datore di lavoro/legale rappresentante dell'azienda, firmatario della richiesta stessa.

Le domande dovranno pervenire, alla Provincia di Forlì – Cesena – Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro – Piazza Morgagni, 9 - 47100 Forlì, **entro e non oltre il 28 febbraio o il 30 maggio 2007 , pena l'esclusione. Le domande potranno essere:**

- spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede il timbro di arrivo;
- consegnate a mano, entro **le ore 12.00**, direttamente all'Ufficio URP c/o la Residenza Provinciale in Piazza Morgagni 9 - Forlì oppure all'Ufficio Protocollo c/o il Servizio Infrastrutture Viarie - Corso Sozzi, 26 – Cesena (mattina dalle ore 9/13 dal lunedì al venerdì – pomeriggio dalle ore 15/16,30 il martedì e giovedì).

Nel caso di invio a mezzo posta **sulla busta dovrà essere riportata la dicitura “PROGRAMMA PARI/CONTRIBUTI”** per gli interventi di cui alla lettera A. dell'art. 2, ovvero **la dicitura “PROGRAMMA PARI/DOTI FORMATIVE”** per gli interventi di cui alla lettera B. del medesimo articolo.

A pena di inammissibilità, la domanda deve essere compilata in ogni sua parte e corredata dalla documentazione richiesta nella modulistica.

In fase di istruttoria, la Provincia si riserva di chiedere, in casi particolari, informazioni e chiarimenti relativi alla documentazione presentata.

#### **ART. 4. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE GRADUATORIE**

Le domande pervenute entro il termine stabilito all'art. 3 del presente avviso, saranno sottoposte ad istruttoria da parte del Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro della Provincia di Forlì - Cesena.

Per ciascuna scadenza saranno formulate, sulla base dei criteri **indicati all'art. 2 (ai punti A.5 e B.5)**, graduatorie distinte per ogni iniziativa prevista dal presente avviso.

#### **ART. 5. MODULISTICA**

I moduli per la presentazione delle domande, come sotto indicati, sono allegati al presente Avviso, costituendone parte integrante:

- sono scaricabili dal sito Internet [www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/](http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/);
- sono reperibili presso i seguenti Centri per l'Impiego Provinciali:
  - di Forlì – Viale Salinatore, 24 -Tel. 0543/714267;
  - di Cesena – Via Fornaci, 170 - Tel. 0547/ 621012;
  - di Savignano – Via Donizetti, 21 - Tel. 0541/800511;
  - di Cesenatico (Sezione decentrata) – Via Squero, 65 - Tel. 0547/80411;

o presso l' Ufficio URP c/o la Residenza Provinciale in Piazza Morgagni 9 (dal lunedì al venerdì ore 9,00/12:30 e martedì/giovedì ore 15,00/16:30).

#### **ART. 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge 241/1990, e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- **Avvio del procedimento:** l'1 marzo e l'1 giugno 2007 e relativo termine, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature e comunque, se il numero e la complessità delle domande pervenute richieda tempi più lunghi, non oltre i 120 giorni;
- Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- **Responsabile del procedimento:** Marzia Petrini tel. 0543/714415 Fax 21969 - E-mail: [marzia.petrini@provincia.fc.it](mailto:marzia.petrini@provincia.fc.it);

- gli atti del presente provvedimento potranno essere presi in visione presso il Servizio Istruzione, Formazione e Politiche del Lavoro, Piazza Morgagni 9 – terzo piano – 47100 Forlì.

## **ART. 7. REGIME DI AIUTI**

Il contributo dei 5000,00 Euro può essere concesso ai datori di lavoro privati solo nel rispetto della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore “de minimis” di cui al Reg. comunitario 1998/2006 sugli aiuti di importanza minore

Sono **esentati dal rispetto della normativa “de minimis”**, nonché dalla relativa autocertificazione, **i datori di lavoro privati, appartenenti alla categoria di impresa piccola e media**, di cui al Regolamento CE 70/2001, così come modificato dal Regolamento CE n.364/2004 della Commissione del 25/2/05 recepito dal D.M. 18/4/05, pubblicato su G.U. 238 del 12/10/05, **che assumono persone prive di lavoro in situazione di disagio - come individuate dalla lettera a.1) dell'art. 1 - e donne prive di lavoro che corrispondano anche ai requisiti di cui all'art.2, lett.f (lavoratore svantaggiato) e g (disabile, ma solo se non iscritto agli elenchi della L.68/99), del Regolamento CE 2204/2002.**

**I finanziamenti**, invece, inerenti le **doti formative** vengono concessi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE n.68/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione e n.1998/2006, inerente l'applicazione degli artt.87 e 88 del Trattato Ce agli aiuti di importanza minore (“de minimis”)

## **ART. 8. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

All'iniziativa in questione, sarà data la massima pubblicità, mediante diffusione sul sito [www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/](http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/), con pubblicazione agli albi dei Comuni provinciali e con comunicati alla stampa, in applicazione della normativa vigente.

Per informazioni tecniche sul bando e sulla modulistica rivolgersi a:

- Marzia Petrini tel. 0543/714415, fax 0543/21969, e-mail: [marzia.petrini@provincia.fc.it](mailto:marzia.petrini@provincia.fc.it), mattina dal lu/ve ore 09.00-13:00, pomeriggio ma-gi ore 15:00-16:30;
- Loretta Naldi tel. 0543/714307, fax 0543/21969, e-mail: [loretta.naldi@provincia.fc.it](mailto:loretta.naldi@provincia.fc.it), mattina lu/me/ve ore 9:00-13:00.

## **ART. 9. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ESITI ISTRUTTORIA**

Le graduatorie delle domande ammissibili, saranno pubblicizzate nel sito Internet [www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/](http://www.provincia.fc.it/formazioneprofessionale/), anche per le domande non ammissibili verrà data comunicazione agli interessati, cui verrà esplicitata la ragione della non ammissibilità.

## **ART. 10. TUTELA DELLA PRIVACY**

I dati dei quali la Provincia entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente avviso.

I dati forniti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, secondo le norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ed in particolare per l'attuazione degli interventi previsti dal presente avviso.

Forlì, 6 febbraio 2007

Il Dirigente del Servizio  
Istruzione, Formazione, e Politiche del Lavoro  
(f.to Dr.ssa Fede Monti)